



dell'indennità pecuniaria, ai sensi dell'art.167 del D. Lgs. n.° 42/2004 e s.m.i. **ed al rispetto delle condizioni imposte con la medesima nota “demolizione del corpo in muratura con vano w.c.”;**

**VISTE** la nota prot. N° 6383 del 23.11.2018, nella quale la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo non ha valutato il danno arrecato dalle opere abusive per cui il parametro danno è da intendersi pari a zero;

**RITENUTO** ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i., e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, anche nell'ipotesi in cui emerga che il parametro danno sia pari a zero;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anzi ché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusive realizzate non arrecano grave pregiudizio all'ambiente vincolato;

#### **DECRETA**

**Art.1)** Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente è rettificato il **D.D.S. n° 6258 del 28.11.2017**, con il quale è stata comminata la sanzione pecuniaria di € 2.324,07 imputata sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2.

**Art.2)** Per effetto della superiore rettifica, le Signore xxx non sono tenute al pagamento della predetta sanzione;

**Art.3)** Le Signore xxx, domiciliate a xxx – CC.FF.:xx sono solidalmente tenute a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. n. 42/2004, e s.m.i., la somma di **Euro 2.065,84** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, codice E.3.02.02.01.001 quale sanzione pecuniaria per le sopraccitate opere abusive in argomento, eseguite in area di notevole interesse paesaggistico.

La somma di cui all'art.1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- versamento diretto presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- versamento diretto tramite conto corrente postale n°302901, intestato a “UNICREDIT di Palermo

Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”;

- bonifico bancario, utilizzando il codice IBAN IT89N076010460000000302901, indicando quale beneficiario “Ufficio di Cassa della Regione Siciliana – Unicredit spa Palermo – Cassiere PA” .

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42”.

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio Tutela e acquisizioni - Unità Operativa S5.2:

- originale o copia autenticata della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- originale o copia della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale;
- ricevuta attestante la conferma dell’avvenuta esecuzione del bonifico bancario.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

**Art.4)** L'accertamento di € 2.324,07, di cui al **D.D.S. n° 6258 del 28.11.2017**, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2017 è ridotto di pari importo;

**Art.5)** Col presente decreto è accertata la somma di **€ 2.065,84** sul cap. 1987, Capo 14 dell'esercizio finanziario 2019;

**Art.6)** Ai sensi dell’art. 33 del R.D. 3 giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 7/2013, consultabile nel sito web all’indirizzo: [www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali), è consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, “**per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00**”.

**Art.7)** La ditta suddetta, per armonizzare l'edificio con l'ambiente circostante, dovrà attenersi alle prescrizioni della nota n° 178 del 15.01.2018 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo.

**Il Comune di Campofelice di Roccella (PA) vorrà trasporre dette condizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per l'esecuzione degli interventi da parte del titolare della concessione. Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16/12/1997, n. 1080).**

**Art.8)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12.8.2014 n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

**Art.9)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dalla data di notifica del presente decreto.

**Palermo, 1 ottobre 2019**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(dott.ssa Daniela Mazzeola) f.to**